

INFO



Cambia l'amministratore delegato ma non la strategia

Alla Flumroc è imminente un cambio al vertice: dopo 15 anni Kurt Frei cede il posto di amministratore delegato a Damian Gort, in forza presso l'azienda da ben 13 anni. Il passaggio del testimone avverrà il 1° dicembre 2019.

Maggiori ragguagli nell'intervista a Kurt Frei e Damian Gort alle pagine 2 e 3.



«La Flumroc ha e continuerà ad avere solide basi»

A fine novembre Kurt Frei lascerà il posto di amministratore delegato della Flumroc AG. In questa doppia intervista Kurt Frei e il suo successore Damian Gort parlano delle prossime sfide che l'azienda dovrà affrontare, dell'importanza che la scelta dell'amministratore delegato riveste per il marchio Flumroc e del fascino per la lana di roccia sempre vivo in azienda.

Signor Frei, che cosa Le mancherà maggiormente dal 1° dicembre?

Kurt Frei: Le riunioni! Durante le quali c'è sempre tempo anche per fare qualche battuta! Le nostre riunioni sono proficue e ti danno la carica. Quasi sempre (sorride).

«Damian Gort conosce molto bene l'azienda: un grande vantaggio!»

Damian Gort: In un clima positivo, le riunioni danno modo di confrontarsi e di prendere in considerazione nuove tematiche. Da noi le gerarchie non contano e il nostro successo dipende anche da questo.

Che cosa non Le mancherà?

Kurt Frei: Il raffronto tra le cifre fino al decimale. In un'azienda ormai è la prassi, ma non la mia occupazione preferita.

Perché ha scelto il 30 novembre 2019 per dimettersi dalla carica di amministratore delegato?

Kurt Frei: Semplice: perché da quel giorno sarò regolarmente in pensione. Tre anni fa avevo annunciato che se la salute e le forze mi avrebbero assistito, avrei continuato a

lavorare fino a 65 anni. Anche negli ultimi tre anni ho lavorato con soddisfazione per la Flumroc e abbiamo avuto tutto il tempo di regolare con calma la questione della mia successione. Ora sono felice di andare in pensione.

Come mai la scelta è caduta proprio su Damian Gort?

Kurt Frei: Ha dimostrato subito di avere talento. Ha i riflessi pronti e una mentalità analitica, è umile e gode di grande stima sia dentro la Flumroc che fuori. Quando era responsabile commerciale, era molto apprezzato anche dal Consiglio di amministrazione.

E così tutt'a un tratto è diventato il «legittimo erede» di Kurt Frei?

Damian Gort (ride): Beh, non proprio tutt'a un tratto. Non avrei mai pensato di diventare amministratore delegato e così, quando Kurt Frei mi ha domandato cosa ne pensassi, sono rimasto meravigliato e ho chiesto di poterci riflettere sopra.

Perché?

Damian Gort: Ho riflettuto su che cosa avrebbe comportato questo incarico per me e per la mia famiglia e mi sono anche chiesto se ne sarei stato capace. Da quando lavoro alla Flumroc, ho imparato molte cose in fatto di costruzioni ed energia, ma è pur vero che ho una formazione finanziaria. Negli ultimi anni, come responsabile commerciale ho anche avuto l'occasione di uscire dal mio ufficio e di conoscere più da vicino un po' tutti i reparti dell'azienda. Mi è piaciuto molto. Ed è proprio questo l'aspetto che trovo più stimolante del ruolo di amministratore delegato.

A sinistra e in alto a destra:

Dialogo: Kurt Frei (a sinistra) e Damian Gort (a destra)



Che cosa intende concretamente?

Damian Gort: In qualità di amministratore delegato, trascorrerò più tempo fuori dall'azienda e starò più a contatto con i clienti, i partner e i fornitori della Flumroc. Non vedo l'ora! Per me, il mio lavoro ha un senso, mi identifico con la Flumroc e la lana di roccia mi affascina ancora come i primi tempi se non di più! È proprio questo che vorrei trasmettere all'esterno quando sarò amministratore delegato.

Di che cosa ha più riverenza?

Damian Gort: Della responsabilità verso i collaboratori e per i posti di lavoro. Qui lavorano più di 200 persone, molte delle quali hanno famiglia. Ma non sono da solo, siamo una squadra.

Perché ha scelto un successore all'interno dell'azienda?

Kurt Frei: La Flumroc è un marchio forte e ha solide basi. Se vogliamo che continui a essere così, abbiamo bisogno della persona giusta e noi l'abbiamo individuata in Damian Gort. Lui conosce molto bene l'azienda e questo è un grande vantaggio.

E qual è lo svantaggio?

Damian Gort: Forse corriamo il rischio di chiuderci troppo in noi stessi. Per evitarlo, dobbiamo essere aperti, restare vicini all'azienda, saper ascoltare e cercare il contatto con l'esterno. Così come ci ha insegnato Kurt Frei col suo esempio.

È mai stato a un banco di lavoro della Flumroc?

Damian Gort: Sì, ci sono stato... da spettatore. È stato durante il programma di inserimento e probabilmente è stato meglio per tutti che io non fossi da solo a quel banco. (sorridente)

Signor Frei, nel 2006, quando Damian Gort partecipò al programma di inserimento alla Flumroc, Lei era amministratore delegato già da due anni. Qual è stato l'ostacolo più grande che ha dovuto superare negli ultimi 15 anni?

Kurt Frei: Il crollo dell'euro nel gennaio del 2015. Da un giorno all'altro il prezzo della lana di roccia proveniente dai Paesi limitrofi è sceso di un altro 15 per cento. Ciò ha pesato fortemente su tutti. Abbiamo dovuto separarci da alcuni collaboratori e prolungare l'orario di lavoro. Alla fine siamo stati aiutati anche dalla nostra elevata credibilità e dalla vicinanza ai nostri clienti.

Quali sono le prossime sfide che la Flumroc dovrà affrontare?

Kurt Frei: Vogliamo rendere ancora più ecologici i nostri processi produttivi e ridurre l'energia grigia.

Damian Gort: Vedo un enorme potenziale nel settore



dei risanamenti edilizi, dove c'è ancora molto da fare se vogliamo che la Svizzera centri gli obiettivi della Strategia energetica 2050. La lana di roccia sembra fatta apposta per questo scopo. Il nostro prodotto naturale riciclabile ha proprietà ideali per risanamenti edilizi ecologici ed efficienti sotto il profilo energetico.

Che tipo di capo deve aspettarsi il personale della Flumroc?

Damian Gort: Un capo con i piedi per terra, uno che parla solo dopo aver ascoltato e riflettuto. Non sono un impulsivo.

Da amministratore delegato a pensionato: che cosa non vede l'ora di fare, signor Frei?

Kurt Frei: Passare più tempo con la mia famiglia e all'aria aperta. Allacciarmi gli scarponi, saltare in sella alla bici e andare alla scoperta della Svizzera. Nel nostro Paese ci sono posti bellissimi! ■

Gli amministratori delegati

Kurt Frei (classe 1954, coniugato, due figli) entra nella Flumroc nel 1983 come responsabile vendite del Servizio interno. Nel 1987 diventa responsabile vendite e nel 2004 amministratore delegato della Flumroc AG.

Damian Gort (classe 1980, coniugato, tre figli) lavora alla Flumroc dal 2006. Fino al 2011 è controller/assistente finanziario e in seguito responsabile commerciale. Il 1° dicembre prossimo diventerà amministratore delegato della Flumroc AG.

Voci dal team Flumroc

CÉLINE VOSEK

Capo progetto Marketing

«La Flumroc è considerata un'azienda svizzera seria, che realizza prodotti di alta qualità, affidabile nel servizio e impegnata sul piano della strategia energetica. Io mi ci identifico. Un altro aspetto molto bello è che tutti rimangono

nella stessa direzione, sono rispettosi gli uni verso gli altri e lavorano insieme per lo stesso scopo.»



STEFAN VOGEL

Responsabile Acquisti e logistica

«Mi rallegro di poter collaborare con Damian Gort! I compiti sono molteplici, dunque serviranno una buona visione d'insieme e la giusta messa a fuoco. A volte meno è meglio!»



OTHMAR SENTI

Capoturno

«Apertura mentale, correttezza, trasparenza e fiducia: per me, sono queste le cose che contano anche riguardo al nuovo amministratore delegato. Rafforzano la coesione della squadra. Uniti, continueremo ad avere successo!»



REMO VANDONI

Consulente tecnico di vendita

«La Flumroc è un'azienda innovativa che è presente sul mercato con prodotti di pregio. Mi piace molto. Per me è davvero bello impegnarmi qui in Ticino in favore di un marchio svizzero come Flumroc!»



PERRINE OETTL

Responsabile Servizio clientela

«Il mio augurio per il nuovo amministratore delegato? Che vada avanti con lo stesso slancio del suo predecessore e che sostenga tutto l'organico. Nella nostra squadra e in azienda regna davvero una bella atmosfera. Sono convinta che il successo della Flumroc dipenda anche da questo.»

